

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7059 del 18/12/2024
Oggetto	ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. METANODOTTO ALL. BIOMETANO IL BIVACCO DN 100 (4") DP 75 BAR Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 52-quater e art. 52-sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e smi, necessario alla messa in rete del biometano prodotto dall'impianto riconvertito a biometano Il Bivacco, situato nel comune di Comacchio (FE). Società Snam Rete Gas SpA ɿ sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7375 del 18/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°18989/2024

OGGETTO: ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

METANODOTTO ALL. BIOMETANO IL BIVACCO DN 100 (4") DP 75 BAR

Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 52-quater e art. 52-sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e smi, necessario alla messa in rete del biometano prodotto dall'impianto riconvertito a biometano *Il Bivacco*, situato nel comune di Comacchio (FE).

Società Snam Rete Gas SpA – sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- il D.P.R. n°327/2001 *Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità* e ss.mm.ii, ed in particolare:
 - l'art. 52-bis comma 1, che dispone l'espropriazione per le infrastrutture lineari energetiche, secondo il quale "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;
 - l'art. 52-bis comma 6, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
 - l'art. 52-quater comma 1, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
 - l'art. 52-quater comma 3, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
 - l'art. 52-sexies comma 1, il quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- la L.R. n°37/2002 *Competenze in materia di espropri* e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 3 dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";
- la L.R. n°26/2004 *Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia* e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente le funzioni spettanti alle Province, art. 3 comma 1, lettera c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio

delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n° 164/2000, non riservate alle competenze di altri enti”;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- il D.Lgs. n°164/2000 art. 31 che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la L.R. n°7/2004 art. 20 che dà disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio, e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la DGR n°895/2007 *Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. n°7/2004*;
- la DGR n°1622/2015 *Disciplina in materia di demanio idrico*, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. n°2/2015;
- Il D.Lgs. n°267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);
- La Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DEL-2024-65 del 19/06/2024 di conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara alla Dott.ssa Valentina Beltrame;
- la nota al PG/2024/121004 del 02/07/2024 con la quale la Dott.ssa Beltrame delega al Dott. Marco Roverati le funzioni dirigenziali attinenti relativamente SAC Ferrara fino al giorno 31/08/2024;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

Premesso che:

- in data 14/05/24 (PG/2024/88185) è pervenuta dalla ditta Snam Rete Gas SpA la richiesta di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di un’opera di allacciamento alla rete SNAM dell’impianto riconvertito per la produzione di biometano *Il Bivacco*. Si prevede pertanto la costruzione e la posa di un metanodotto avente diametro di DN 100 (4”) e lunghezza pari a 861,3m, sito nel Comune di Comacchio (FE). Questo Servizio ha richiesto documentazione a completamento dell’istanza (PG/2024/88377 del 14/05/24), le cui integrazioni sono pervenute il giorno 03/07/24 (PG/2024/122473);
- l’opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, di inamovibilità ai sensi dell’art. 52 quater del DPR n°327/2001, l’indifferibilità e l’urgenza;
- le aree interessate dall'opera afferiscono al catasto del Comune di Comacchio:
Foglio 31 Particelle n°579, 580, 92, 94, 327, 227, 5, 332, 285, 89, 284, 181, 296, 90, 303

mentre le aree che saranno interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori afferiscono al medesimo Catasto comunale e sono:

Foglio 31 Particelle n°579, 580, 92, 94, 327, 227, 5, 332, 285, 89, 284, 181, 4, 561, 296, 90, 303

- il tracciato si sviluppa interamente nel Comune di Comacchio su aree che non sono nella proprietà della ditta e prevede le seguenti interferenze:
 - attraversamento in TOC del Raccordo Autostradale n°8 Ferrara-Porto Garibaldi;
 - attraversamento in TOC dello canale consortile Distributore 13 Ponti.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14-bis della L. n°241/1990 e dell'art. 9 della L.R. n°37/2002, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2024/125230 del 08/07/24):
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (17/07/24) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente. La durata della pubblicazione sul BURERT e sugli Albi pretori del Comune di Comacchio e della Provincia di Ferrara è stata prevista per 60 giorni (17/07/24-15/09/24);
 - la durata del procedimento è pari a 180gg, con termine del medesimo previsto per il **04/01/2025**, salvo eventuale sospensione per la presentazione di integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 23/07/24, per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
 - il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 06/10/24, per la trasmissione dei pareri degli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;
 - che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo il metanodotto;
 - l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della costituzione di servitù di metanodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione;
- con nota al PG/2024/139395 del 30/07/23 di questa Agenzia è stata trasmessa la richiesta integrazioni del Servizio Associato Sismica della Provincia di Ferrara (PG/2024/133041 del 19/07/24) con contestuale comunicazione di sospensione del procedimento. Ad integrazione, è stata trasmessa alla ditta in data 07/08/24 (PG/2024/145166) la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2024/139825 del 31/05/24);
- la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali il giorno 28/08/24 (PG/2024/155150), pertanto si è provveduto a inoltrare le stesse a tutti gli enti coinvolti (PG/2024/158016 del 03/09/24) comunicando il riavvio del procedimento rimasto sospeso per 29 giorni;
- scaduto il periodo di pubblicazione nel BURERT dell'avvio di deposito per 60 giorni consecutivi (17/07/24 - 15/09/24), sono state trasmesse alla ditta (PG/2024/172465 del 25/09/24) le osservazioni pervenute da soggetti terzi entro i termini sopraindicati (PG/2024/158295 del 03/09/24) chiedendone la controdeduzione;
- il giorno 28/11/24 (PG/2024/215708) Arpaee ha trasmesso le controdeduzioni presentate dalla ditta (PG/2024/213660 del 26/11/24): allo scopo di agevolare la conduzione dei fondi agricoli di cui alle particelle n°92, 94 e 327 del Foglio 31 (di proprietà di alcuni soggetti che hanno presentato le osservazioni), Snam Rete Gas ha apportato delle lievi modifiche al tracciato, con le quali si è previsto il riposizionamento della condotta di progetto nelle particelle sopracitate. Successivamente sono stati raggiunti gli accordi bonari con alcune delle proprietà interessate;
- contestualmente è stato richiesto alla Servizio interno di Arpaee - Sistemi Ambientali la valutazione del rapporto ambientale di VAS (PG/2024/172461 del 25/09/24), al quale il medesimo Servizio ha

provveduto a rispondere con suddetta valutazione in data 30/10/24 (PG/2024/196868). Arpae SAC ha perciò trasmesso la relazione istruttoria di Valsat alla Provincia di Ferrara (PG/2024/217752 del 02/12/24) affinché potesse esprimersi per la variante urbanistica;

Preso atto che al fine di realizzare l’impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, l’indifferibilità e l’urgenza;
- parere di CADF SpA;
- parere di E-Distribuzione SpA;
- nulla osta per eventuali interferenze con sottoservizi di competenza del MIMIT;
- autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- autorizzazione di ANAS SpA per l’attraversamento del Raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi;
- autorizzazione del Parco Regionale Delta del Po;
- autorizzazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- valutazione ai sensi dell’art. 3 del DPR 151/2011 rilasciata dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;

Accertato che:

- sono stati rispettati i termini del procedimento istruttorio;
- i lavori della Conferenza dei Servizi (CdS) si sono sviluppati e conclusi positivamente con parere favorevole espresso e in forma di silenzio-assenso da parte degli Enti coinvolti;

Dato atto che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Comune di Comacchio
- Parco Regionale Delta del Po Emilia-Romagna
- Provincia di Ferrara
- ANAS SpA
- E-Distribuzione SpA
- CADF SpA
- TIM SpA
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - sede di Ferrara

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°18989/2024:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2024/132159 del 18/07/24	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2024/133167 del 19/07/24 PG/2024/208501 del 18/11/24 PG/2024/204173 del 12/11/24	Conformità urbanistica Autorizzazione paesaggistica semplificata Delibera di Consiglio Comunale	Comune di Comacchio
PG/2024/161816 del 09/09/24	Parere favorevole Servizio Associato Sismica	Provincia di Ferrara

PG/2024/228370 del 17/12/24	Decreto Deliberativo del Presidente n°158 del 16/12/24	
PG/2024/203101 del 11/11/24	Parere favorevole con prescrizioni	ANAS SpA
PG/2024/185897 del 15/10/24	Parere favorevole con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2024/169753 del 20/09/24	Parere favorevole con prescrizioni	CADF SpA
PG/2024/198589 del 04/11/24	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
PG/2024/227502 del 16/12/24	Nulla Osta con prescrizioni	Parco Regionale Delta del Po E-R

Evidenziato che, ai sensi del c. 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti prevista dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2024/227696 del 16/12/24 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile del Distretto Nord Orientale della Società Snam Rete Gas SpA con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01230635972153 con data di emissione 13/09/24);

DISPONE

Di dichiarare conclusi positivamente i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità semplificata asincrona e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento;

Di approvare il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento e in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico/cartaceo presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

Di dichiarare che l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto in oggetto è funzionale al messa in rete del biometano prodotto dall'impianto *Il Bivacco*;

AUTORIZZA

Snam Rete Gas SpA, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n°26/2004 e smi, art. 3, comma 1 lettera c) e del DPR n°327/2001 e smi, art. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio del *Metanodotto All. biometano Il Bivacco Dn 100 (4") Dp 75 Bar*, **dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, così come integrato e depositato presso questo Servizio sia in formato cartaceo che digitale (pratica n°18989/2024), in coerenza con quanto prescritto e qui**

successivamente riportato dagli Enti competenti coinvolti, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

Le aree interessate dall'opera afferiscono al catasto del Comune di Comacchio:

Foglio 31 Particelle n°579, 580, 92, 94, 327, 227, 5, 332, 285, 89, 284, 181, 296, 90, 303

mentre le aree che saranno interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori afferiscono al medesimo Catasto comunale e sono:

Foglio 31 Particelle n°579, 580, 92, 94, 327, 227, 5, 332, 285, 89, 284, 181, 4, 561, 296, 90, 303

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- CADF SpA esprime parere favorevole prescrivendo alla ditta richiedente quanto segue *“è fatto obbligo contattare il nostro personale tecnico operativo (Sig. Aroma Mario recapito telefonico 320/4792644) per concordare un sopralluogo congiunto sul posto ed eventualmente programmare la realizzazione di saggi ispettivi per identificare l'esatto tracciato della tubazione idrica gestita dalla nostra Società, affinché si possano escludere interferenze con la stessa condotta e con la relativa fascia di rispetto.”*
- ANAS SpA che esprime parere favorevole. Oltre al rispetto del Disciplinare allegato, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:
 - Art. 1) - **PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI**
Le opere dovranno essere eseguite con materiali di qualità e secondo le buone regole dell'arte e mantenute in buono stato ed in piena efficienza a totali cure e spese della Ditta Concessionaria.
Qualora la realizzazione delle opere interferisca con la circolazione veicolare, sarà necessario richiedere al Compartimento apposita emissione di Ordinanza di limitazione del traffico. La concessionaria dovrà, pertanto, presentare almeno 15gg prima dell'inizio dei lavori, relativa richiesta contenente il tempo esecutivo della realizzazione delle opere che comportano limitazioni al traffico. Il tempo esecutivo non potrà essere superiore a quello della concessione. Il periodo indicato deve essere tassativamente rispettato.
 - Art.2) - **PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI**
 - a - **SCAVI**
(...)
Le lavorazioni dovranno essere eseguite evitando la manomissione della piattaforma stradale.
L'opera sarà realizzata al di fuori della carreggiata stradale.
 - b- **RIPRISTINI**
Solo se la piattaforma stradale o le sue pertinenze, durante i lavori o in dipendenza della loro esecuzione, dovessero essere intaccati, la Società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà intervenire sul corpo stradale e le sue pertinenze per ripristinarle con le modalità esistenti al momento della loro manomissione, sempre nel rispetto di quanto previsto nel vigente DM 01/10/2013.
- (...)
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara che esprime parere favorevole *alle condizioni descritte nella relazione tecnica presentata.*
Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi dettate dal D.M. 17/04/2008 ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica ed in particolare le prescrizioni relative alla profondità di posa in opera, agli attraversamenti e parallelismi con altre tipologie di impianto e alle distanze massime di sezionamento.
Si segnala inoltre che eventuali modifiche che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza

antincendio approvate dovranno essere sottoposte alla valutazione del progetto attivando nuovamente il procedimento di cui all'art. 3 D.P.R. 151/2011.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (D.P.R. 151/2011 e D.Lgs. 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

- Consorzio di Bonifica Pianura di ferrara esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, l'attraversamento sub-alveo della linea idraulica demaniale dovrà rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. Allo scopo, la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della tubazione e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali;*
 - *l'interferenza in argomento dovrà altresì essere realizzata nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento, (...).*
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio richiede di sottoporre le opere in progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:
 - *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinto fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento;*
 - *gli scavi dovranno essere effettuate con abbassamento progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
 - *il piano di sondaggi da progettare dovrà essere concordato con il Funzionario Archeologo competente per territorio.*

(...)

In caso di rinvenimento di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta

parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

(...)

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

- Parco Regionale Delta del Po E-R rilascia il proprio nulla osta alle seguenti prescrizioni:
 - *A tutela del periodo di nidificazione, i lavori non dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni annualità;*
 - *Effettuare il rifornimento del carburante e il rabbocco dei lubrificanti prevenendo sversamenti accidentali;*
 - *Provvedere quanto prima al recupero e ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, deposito temporaneo, stoccaggio dei materiali, eventuali piste di servizio autorizzate e realizzate per*

l'esecuzione dei lavori ed ogni altra area che risulti essere degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori oggetto del provvedimento;

- *Si dovrà provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere e di esercizio, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti;*
- *Dovranno essere recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di esecuzione dei lavori;*
- *Il sollevamento di polveri derivante dall'esecuzione dei lavori dovrà essere limitato all'area lavoro e alla zona immediatamente circoscritta, così come l'eventuale produzione di rumore;*
- *Dovranno essere previste misure di emergenza in caso di verificarsi di incidenti che causino la dispersione di sostanze inquinanti;*
- *Tutti gli interventi ed in particolare quelli di rimozione delle alberature, dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la vegetazione arborea ed arbustiva limitrofa agli esemplari da eliminare, in particolare evitando ogni danneggiamento alla sottostante rinnovazione naturale di essenze autoctone;*
- *In presenza di specie acquatiche rare è necessario spostare la maggior parte degli esemplari erbacei di pregio naturalistico in tratti idonei, nonché lasciare intatti alcuni tratti, al fine di consentire la ricolonizzazione da parte delle specie vegetali di interesse comunitario o regionale dei tratti oggetto di intervento;*
- *L'altezza del taglio della vegetazione va sempre regolata in modo da evitare lo scorticamento del suolo.*

- Servizio Sistemi Ambientali di Arpae nel valutare il rapporto ambientale di Valsat, al quale rimanda il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Ferrara, definisce le seguenti raccomandazioni:

Fase di cantiere

- *componente acustica: Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi si dovrà tempestivamente intervenire con opportune misure mitigative per ridurre l'impatto acustico;*
- *matrice acqua: Nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da richiedere sistemi di aggettamento per mantenere gli scavi in asciutta, si chiede di adottare una gestione corretta (filtrazione, decantazione...) di tali acque finalizzata a ridurre l'intorpidimento del recapito idrico finale. In alternativa allo scarico o alla gestione delle acque in regime di rifiuto, si suggerisce l'utilizzo in sito delle acque di aggettamento per le operazioni di umidificazione delle aree interessate dalle lavorazioni per l'abbattimento delle polveri e per gli utilizzi generici di cantiere, riducendo così l'impatto complessivo dell'opera sui consumi idrici.*
- *matrice suolo: Le Terre e Rocce provenienti dagli scavi, posa del gasdotto e fondazioni dell'area di servizio, se gestite in regime di sottoprodotto dovranno essere conformi alle indicazioni del DPR 120/2017. Ad integrazione della caratterizzazione chimica dei suoli si suggerisce che le operazioni di scavo siano supervisionate da personale tecnico in grado di riconoscere e gestire eventuali anomalie affioranti in fase operativa.*
- *gestione rifiuti: Si rammenta che comunque la gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. operando in modo da ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e privilegiando le operazioni di recupero presso impianti autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento; il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ultima ipotesi di gestione.*

La presente Autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, di inamovibilità ai sensi del DPR n°327/2001 e s.m.i. e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune di Comacchio ha rilasciato la propria Delibera di Consiglio n°72 del 27/09/24 con la quale ha approvato la variante localizzativa;

In data 12/12/24 (PG/2024/225125) la ditta SNAM Rete Gas SpA comunica la sottoscrizione dei contratti di servitù di metanodotto con i soggetti *Pozzati Carlo, Massimo e Giovanni* e i soggetti *Mariotti Dario e Rocchi Marilena*, proprietari dei fondi agricoli le cui particelle afferiscono al catasto del Comune di Comacchio (FE) rispettivamente al Foglio 31 - particelle n°579 e 580 e al Foglio 31 - particelle n°92, 94, 327.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 7-bis della L. n°91/2022 che modifica l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001, e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Comacchio e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine.

La fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Comacchio attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione.

All'Amministrazione di ARPAE SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto e successivo collaudo.

Di trasmettere copia del presente atto alla Società Snam Rete Gas SpA e al Comune di Comacchio per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento lo stesso.

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.